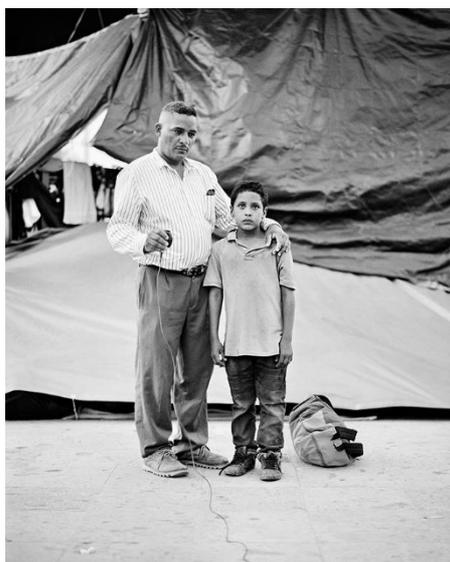


VINCITORI ASSOLUTI 2022

ANNUNCIATI I VINCITORI DEI CONCORSI PROFESSIONAL, OPEN, STUDENT E
YOUTH



© Adam Ferguson

La World Photography Organisation è lieta di annunciare i vincitori assoluti dei Sony World Photography Awards 2022. L'acclamato fotografo **Adam Ferguson (Australia)** si è aggiudicato il titolo di *Photographer of the Year*, oltre a un premio in denaro di 25.000 dollari USA e un set di attrezzature fotografiche digitali di Sony. Sono inoltre stati resi noti i nomi dei primi, dei secondi e dei terzi classificati nelle dieci categorie Professional e i vincitori dei concorsi Open, Student e Youth.

Il video celebrativo realizzato per presentare i vincitori, e corredato di reazioni e interviste, è disponibile all'indirizzo worldphoto.org/ceremony-2022.

Presso la Somerset House di Londra, dal 13 aprile al 2 maggio 2022, si terrà la mostra di oltre 300 stampe e di centinaia di altre immagini digitali di tutti i fotografi vincitori e finalisti. Verranno inoltre esposte le opere di **Edward Burtynsky**, il celebre fotografo canadese a cui è stato conferito il premio *Outstanding Contribution to Photography* di quest'anno.

PHOTOGRAPHER OF THE YEAR

Migrantes è una serie di autoritratti in bianco e nero di migranti in attesa di attraversare il confine tra Messico e Stati Uniti. Con la collaborazione dei soggetti, Ferguson ha allestito la scena di ciascuna immagine: dopo aver montato una fotocamera di medio formato su un treppiede, ha consentito a ogni soggetto di scattare la foto in completa autonomia con un cavo di azionamento a distanza, in modo che potesse scegliere personalmente il momento dello scatto e documentare la propria vita con una partecipazione più attiva.

Nel febbraio 2021, dopo l'insediamento della nuova amministrazione americana, si è registrata un'impennata nell'afflusso di migranti provenienti dal Sud e dal Centro America al confine USA-Messico. Sui vari mezzi di informazione circolavano le immagini dei migranti, carichi di effetti personali, insieme ai propri cari, immortalati dai flash dei fotoreporter. Pur riconoscendo l'importante presenza dei fotogiornalisti, Ferguson aveva notato un "vuoto" fotografico dal lato messicano del confine. In particolare, mancavano immagini che dessero ai migranti la possibilità di decidere come essere rappresentati.

In quest'ottica, Ferguson ha proposto al proprio redattore del New York Times il progetto che aveva in mente e ha ottenuto l'incarico di lavorare a Juarez e Reynosa per 11 giorni, tra aprile e maggio 2021. A ispirare il progetto è stata l'opera *Ghetto* di Adam Broomberg e Oliver Chanarin, il viaggio visivo che ha visto l'ex duo di artisti documentare 12 ghetti moderni, tra cui l'ospedale psichiatrico cubano di Rene Vallejo, dove il controllo dell'otturatore era stato affidato proprio ai pazienti.

Accompagnato dai giornalisti messicani Ernesto Rodríguez, Silvia Cruz, Noe Gea Medina e Laura Monica Cruz Flores, Ferguson ha approcciato i migranti raccolti nei campi di accoglienza vicini al confine, ne ha registrato le storie spesso strazianti e insieme a loro ha allestito le scene degli scatti in spazi tranquilli, che consentissero a ogni soggetto di sentirsi meno a disagio. La scelta del bianco e nero è stato un modo per annullare l'insieme caotico dei colori dello sfondo e ridurre l'immagine al suo valore emotivo. Il risultato è una serie di toccanti ritratti di persone che, sospese nel tempo, sono alla ricerca di una vita migliore.

A proposito del progetto di Ferguson, Mike Trow, presidente di giuria del concorso Professional 2022, ha affermato: *"Quello che Adam Ferguson ha fatto al confine tra Stati Uniti e Messico con i migranti e le loro famiglie è davvero sentito e toccante. La sua serie di ritratti la dice lunga su come sia possibile, con il rispetto e l'intenzionalità morale, evitare quel senso di manipolazione e invasione della sfera privata di cui la fotografia viene spesso accusata. Dando ai suoi soggetti la facoltà di decidere come e quando premere il pulsante dell'otturatore, Adam li ha messi nella condizione di scegliere come essere percepiti. Queste fotografie sono belle, ricche di significato e gentili. C'erano altre storie che hanno conquistato la profonda ammirazione della giuria, ma la serie di Adam ci ha colpiti per l'eloquenza e il calore con cui racconta la capacità di queste persone di affrontare le avversità, senza perdere il senso della dignità e dell'amore, indipendentemente dal luogo e dalle condizioni in cui stanno vivendo."*

Ferguson ha così commentato la sua vittoria: *"Questa serie di scatti, realizzata in collaborazione con i migranti, voleva essere un modo per suscitare empatia, non pietà. Cedendo il controllo e dando a ogni migrante facoltà decisionale nel processo che mirava a rappresentarlo, ho cercato di ribaltare la narrativa della marginalizzazione per raccontare una storia che fosse più umana, onesta e capace di far immedesimare l'osservatore. Provo gratitudine per quelle persone così forti e coraggiose che hanno accettato di lavorare con me e questo premio lo ritiro anche a nome loro. Vincere il titolo di Photographer of the Year è come dare a questa storia un'altra vita, perché permette a un nuovo pubblico di conoscere le storie importanti che queste persone hanno voluto condividere con me"*.

VINCITORI CATEGORIE PROFESSIONAL

I vincitori del concorso Professional sono stati selezionati da una giuria di esperti sulla base di un corpus di lavori composto da 5-10 immagini dedicate a tematiche varie, dalle storie di crisi politica e climatica alle meditazioni personali su famiglia e perdita, fino agli approcci creativi alla natura morta e alla fotografia naturalistica.

I migliori di ogni categoria sono stati premiati con un set di attrezzature fotografiche digitali di Sony. I vincitori di quest'anno sono:

ARCHITETTURA E DESIGN

VINCITORE: Domagoj Burilović (Croazia) per la serie *Dorf*

Finalisti: 2° posto Javier Arcenillas (Spagna); 3° posto Yun Chi Chen (Taiwan)

FOTOGRAFIA CREATIVA

VINCITORE: Alnis Stakle (Lettonia) per la serie *Mellow Apocalypse*

Finalisti: 2° posto Raphael Neal (Regno Unito); 3° posto Sarah Grethe (Germania)

DOCUMENTARISTICA

VINCITORE: Jan Grarup (Danimarca) per la serie *The Children of the Financial Collapse in Venezuela*

Finalisti: 2° posto Fabian Ritter (Germania); 3° posto Win McNamee (Stati Uniti)

AMBIENTE

VINCITORE: Shunta Kimura (Giappone) per la serie *Living in the Transition*

Finalisti: 2° posto Gideon Mendel (Sudafrica); 3° posto Giacomo d'Orlando (Italia)

PAESAGGIO

VINCITORE: Lorenzo Poli (Italia) per la serie *Life on Earth*

Finalisti: 2° posto Andrius Repšys (Lituania); 3° posto Gareth Iwan Jones (Regno Unito)

PORTFOLIO

VINCITORE: Hugh Fox (Regno Unito) per *Portfolio*

Finalisti: 2° posto Julian Anderson (Regno Unito); 3° posto Anna Neubauer (Austria)

RITRATTO

VINCITORE: Adam Ferguson (Australia) per la serie *Migrants*

Finalisti: 2° posto George Tatakis (Grecia); 3° posto Brent Stirton (Sudafrica)

SPORT

VINCITORE: Ricardo Teles (Brasile) per la serie *Kuarup*

Finalisti: 2° posto Adam Petty (Australia); 3° posto Roman Vondrouš (Repubblica Ceca)

NATURA MORTA

VINCITORE: Haruna Ogata (Giappone) e Jean-Etienne Portail (Francia) per la serie *Constellation*

Finalisti: 2° posto Cletus Nelson Nwadike (Svezia); 3° posto Alessandro Gandolfi (Italia)

VITA SELVAGGIA E NATURA

VINCITORE: Milan Radisics (Ungheria) per la serie *The Fox's Tale*

Finalisti: 2° posto Federico Borella (Italia); 3° posto Oana Baković (Romania)

Per conoscere di più sui progetti vincitori e finalisti di quest'anno, visitare le [gallerie delle immagini vincitrici online](#) o scaricare [il catalogo dei Sony World Photography Awards 2022](#).

OPEN PHOTOGRAPHER OF THE YEAR

Il concorso Open celebra la potenza visiva di scatti singoli. Le immagini vincitrici sono selezionate per l'efficacia narrativa unita a caratteristiche tecniche d'eccellenza. Scelto tra i dieci vincitori delle categorie Open, **Scott Wilson (Regno Unito)** è stato proclamato *Open Photographer of the Year 2022*, titolo a cui si aggiungono un premio in denaro di 5.000 dollari, un set di attrezzature fotografiche digitali di Sony e grande visibilità internazionale.

Wilson ha vinto per il suo potente scatto *Anger Management*, presentato nella categoria Natural World and Wildlife (Natura e Animali selvatici). L'immagine in bianco e nero ritrae uno stallone mustang allo stato brado mentre solleva una nuvola di terra nel nord-ovest del Colorado. Nella foto, lo stallone si è da poco immerso in una pozza di fango per proteggersi dagli insetti estivi e sta battendo gli zoccoli a terra per comunicare ai maschi rivali di essere pronto a contendersi un posto a una vicina pozza d'acqua.

A proposito della vittoria, Wilson ha detto: *“È un grandissimo onore per me vincere il premio Open Photographer of the Year 2022 ai Sony World Photography Awards con Anger Management. Osservare il comportamento di un mustang allo stato bravo è un’esperienza cruda e dinamica. La tensione dell’immagine è emblematica delle sfide legate alla conservazione dei cavalli selvaggi nell’America dell’ovest, dove vengono catturati in numeri record e allontanati dalle terre pubbliche. Entro la fine del 2022, ci saranno più cavalli selvaggi in cattività che liberi.”*

STUDENT PHOTOGRAPHER OF THE YEAR

Ezra Bohm (Paesi Bassi), è lo *Student Photographer of the Year 2022*. Il titolo ha permesso alla sua accademia, la Nederlandse Acedemie voor Beeldcreatie, di ricevere un set fotografico di Sony del valore di 30.000 dollari. Bohm è stato premiato per *The Identity of Holland*, la serie di immagini ispirate al tema *Connections*, con cui era stato chiesto agli studenti di presentare una storia che raccontasse il modo in cui loro stessi, o qualche altro soggetto, interagiscono con il mondo. Bohm ha quindi fotografato gli abitanti di una comunità olandese molto unita, che ancora preserva usanze e abitudini tradizionali, evidenziandone gli elaboratissimi costumi tipici e il forte legame con il patrimonio culturale olandese.

Bohm ha così commentato la sua vittoria: *“Vincere questo premio rappresenta per me la conferma di quanto sia importante fotografare l’inatteso, per raccontare storie che scaturiscono dal cuore e dall’anima. Se segui la tua ambizione, tutto quello che fai acquista maggiore significato, e magari ha anche più successo”.*

YOUTH PHOTOGRAPHER OF THE YEAR

Selezionato tra i vincitori delle sei categorie, **Tri Nguyen (Vietnam, 18 anni)** si è aggiudicato il titolo di *Youth Photographer of the Year 2022* con *Under The Moonlight*. La foto ritrae un ragazzo in piedi sotto un chiaro di luna artificiale su uno sfondo fatiscente. Il chiaro di luna è il simbolo di una luce puntata sul ragazzo e sul suo desiderio di accettare i propri difetti. Lo scatto fa parte di una serie di immagini realizzate per esplorare il tema dell’autoriflessione e la voglia di rompere gli schemi e di celebrare le proprie imperfezioni.

Nguyen, che oltre a ottenere visibilità internazionale sarà premiato con un set di attrezzature fotografiche digitali di Sony, ha dichiarato: *“Sono un artista in erba e molto motivato, quindi essere proclamato Youth Photographer of the Year 2022 mi riempie di gioia e di orgoglio. Accetto con umiltà questo premio e intendo sfruttare questo momento favorevole per promuovere la mia fotografia.”*

OUTSTANDING CONTRIBUTION TO PHOTOGRAPHY

Il vincitore del premio *Outstanding Contribution to Photography* di quest’anno è il noto fotografo canadese Edward Burtynsky. Universalmente considerato uno dei professionisti contemporanei più autorevoli al mondo, Burtynsky è noto soprattutto per le sensazionali immagini dedicate ai paesaggi industriali e, più in generale, alla crisi ambientale globale. Le impressionanti rappresentazioni degli sterminati paesaggi alterati dall’uomo mettono a nudo la spaventosa entità delle infrastrutture e della distruzione. Le viste di catene montuose sfregiate, bacini d’acqua prosciugati e dispersione urbana sono distillate in astrazioni pittoriche di forme e colori.

Presso la mostra dei Sony World Photography Awards 2022 saranno esposti oltre dodici dei suoi capolavori. La selezione, fatta personalmente dall’artista, mette in luce i corpus che hanno segnato i suoi 40 anni di carriera, tra cui *Anthropocene* (2018), *Salt Pans* (2016), *Water* (2013), *Oil* (2009) e *Railcuts* (1985). In anteprima assoluta, approdano nel Regno Unito anche gli scatti della prossima serie di

Burtynsky, *Africa* (2022), che getta uno sguardo sui paesaggi e sulle regioni del continente africano trasformati dall'estrazione delle risorse.

SONY WORLD PHOTOGRAPHY AWARDS 2022: LA MOSTRA UFFICIALE

La mostra che ospiterà i lavori dei vincitori dei Sony World Photography Awards di quest'anno sarà allestita presso la Somerset House di Londra dal 13 aprile al 2 maggio 2022. Oltre a esporre le opere dei vincitori assoluti e di categoria, l'evento proporrà anche le mostre personali di Pablo Albarenga (Uruguay) e Craig Easton (Regno Unito), rispettivamente vincitori del titolo di *Photographer of the Year* nel 2020 e 2021.

Albarenga presenta una selezione di immagini tratte dalla serie vincitrice *Seeds of Resistance*, un corpus di lavori che abbina scatti di paesaggi e territori messi a rischio da attività minerarie e commercio agricolo e ritratti degli attivisti che lottano per salvaguardarli. Easton mette invece in mostra una decina di scatti in bianco e nero della serie *Bank Top*, che ritrae i residenti dell'affiatato quartiere di Bank Top a Blackburn. Il progetto esamina la rappresentazione, anche errata, delle comunità dell'Inghilterra settentrionale, esplorando le storie e le esperienze degli abitanti del posto attraverso le immagini e con le didascalie scritte dall'autore e studioso Abdul Aziz Hafiz, che ha collaborato al progetto.

La mostra virtuale dei Sony World Photography Awards 2022 è visitabile all'indirizzo:

www.worldphoto.org/virtualexhibition2022

FINALISTI E SHORTLIST DEL CONCORSO PROFESSIONAL 2022

ARCHITETTURA E DESIGN:

Vincitore di categoria:

Domagoj Burilović, Croazia

2° posto: Javier Arcenillas, Spagna

3° posto: Yun Chi Chen, Taiwan

Shortlist:

Jason Au, Hong Kong

Serena Dzenis, Australia

Khalid Najib, Territorio palestinese

Rene Cassio Scholz, Germania

Mark Henley, Regno Unito

FOTOGRAFIA CREATIVA:

Vincitore di categoria:

Alnis Stakle, Lettonia

2° posto: Raphaël Neal, Regno Unito

3° posto: Sarah Grethe, Germania

Shortlist:

Ioana Moldovan, Romania

Peter Franck, Germania

Hugh Kinsella Cunningham, Regno Unito

Julia Ovchinnikova, Federazione Russa

Marius Ionut Scarlat, Romania

Alejandra Aragón, Messico

DOCUMENTARISTICA:

Vincitore di categoria:

Jan Grarup, Danimarca

2° posto: Fabian Ritter, Germania

3° posto: Win McNamee, Stati Uniti

Shortlist:

Alejandro Cegarra, Venezuela

Havard Bjelland, Norvegia

Kyaw Zay Yar Lin, Myanmar

Andrea Bettancini, Italia

Moses Omeogo, Germania

AMBIENTE:

Vincitore di categoria:

Shunta Kimura, Giappone

2° posto: Gideon Mendel, Sudafrica

3° posto: Giacomo d'Orlando, Italia

Shortlist:

Lieven Engelen, Belgio

Mehdi Mohebi Puor, Repubblica Islamica dell'Iran

J Henry Fair, Stati Uniti

Kikoh Matsuura e Kazuki Ide, Giappone

PAESAGGIO:

Vincitore di categoria:

Lorenzo Poli, Italia

2° posto: Andrius Repšys, Lituania

3° posto: Gareth Iwan Jones, Regno Unito

Shortlist:

Martin Broen, Stati Uniti

Mihails Ignats, Lettonia

Jonas Daley, Cina continentale

Manuel Enrique González Carmona, Spagna

Majid Hojjati, Repubblica Islamica dell'Iran

Milan Radisics, Ungheria

PORTFOLIO:

Vincitore di categoria:

Hugh Fox, Regno Unito

2° posto: Julian Anderson, Regno Unito

3° posto: Anna Neubauer, Austria

Shortlist:

Luca Locatelli, Italia

Sara Goli, Repubblica Islamica dell'Iran

Adrees Latif, Stati Uniti

Mikołaj Marczuk, Polonia

Marlena Waldthausen, Germania

RITRATTO:

Photographer of the Year:

Adam Ferguson, Australia

2° posto: George Tatakis, Grecia

3° posto: Brent Stirton, Sudafrica

Shortlist:

Vladimir Frumin, Federazione Russa

Joan-Ramon Manchado, Spagna

Phillip Walter Wellman, Stati Uniti

Areshina Nadezhda, Federazione Russa

SPORT:

Vincitore di categoria:

Ricardo Teles, Brasile

2° posto: Adam Pretty, Australia

3° posto: Roman Vondrouš, Repubblica

Ceca

Shortlist:

André Pitome Ávila, Brasile

Bradley Kanaris, Australia

Jesús Arvizu, Messico

Pan Liao, Cina continentale

Luis Tato, Spagna

NATURA MORTA:

Vincitore di categoria:

Haruna Ogata (Giappone) e Jean-Etienne Portail (Francia)

2° posto: Cletus Nelson Nwadike, Svezia

3° posto: Alessandro Gandolfi, Italia

Shortlist:

Bence Kalmar, Ungheria

Céline Pannetier, Francia

Graziella Cerveira Nunes, Brasile

Ichio Usui, Giappone

Reinis Hofmanis, Lettonia

VITA SELVAGGIA E NATURA:

Vincitore di categoria:

Milan Radisics, Ungheria

2° posto: Federico Borella, Italia

3° posto: Oana Baković, Romania

Shortlist:

Paola Lai, Italia

Arun Kuppaswamy Mohanraj, Regno Unito

Debora Lombardi, Italia

Graeme Purdy, Regno Unito

Amin Mezian, Spagna

CONCORSO OPEN 2022 – VINCITORI DI CATEGORIA E FINALISTI

ARCHITETTURA:

Vincitore di categoria:

Anthony Chan, Hong Kong

Shortlist:

Bryan Field, Regno Unito
Francesca Sciambarruto, Italia
Gerhard Hucke, Germania
Giulio Casti, Italia
Günter Kleber, Germania
Junming Chen, Cina continentale
Khanh Le Viet, Vietnam
Klaudia Chwastek, Polonia
Klaus Lenzen, Germania
Marcus Ek, Norvegia
Muhammad Najib Bin Abdul Rahman, Singapore
Ute-Christa Scherhag, Germania
Wonyoung Choi, Corea del Sud
Zeynep emirhan, Turchia

LIFESTYLE:

Vincitore di categoria:

Utsab Ahamed Akash, Bangladesh

Shortlist:

Catherine Falls, Regno Unito
Daniela Jaime Díaz, Colombia
Davide Agostini, Italia
Haikun Liang, Cina continentale
Hend Wahdan, Egitto
Ivo Kiapas, Slovacchia
Kantaya New, Singapore
Kishor Shrestha, Nepal
Marina Lattanzi, Argentina
Osman Maasoglu, Turchia
Roni Suslu, Turchia
Txema Lacunza Nasterra, Spagna

OGGETTI:

Vincitore di categoria:

Leonardo Reyes-González, Messico

Shortlist:

Aleksandra Garbarczyk, Polonia
Andre Boto, Portogallo
Holger Bucker, Germania
Jonas Strandberg, Svezia
Klaus Lenzen, Germania
Marina Tsaregorodtseva, Regno Unito
Martin Rawle, Regno Unito
Maryia Sapego, Bielorussia
Masumi Shiohara, Giappone
Paolo Paccagnella, Italia

VIAGGI:

Vincitore di categoria:

Thanh Nguyen Phuc, Vietnam

Shortlist:

Alessandro Accordini, Italia
Ashok Gidwani, India
Claudia Magnani, Italia
Darshan Ganapathy, India
Eduard Gutescu, Romania
François Philippe, Francia
Hong Nguyen, Vietnam
Huu Binh Nguyen, Vietnam
Ioan Maga, Romania
Milad Nalbandiyan, Repubblica Islamica dell'Iran
Saravut Whanset, Thailandia
Sujon Adikary, Bangladesh
Yang Shu, Cina continentale
Yawar Abbas, Pakistan

FOTOGRAFIA CREATIVA:

Vincitore di categoria:

Isabel Salmon, Regno Unito

Shortlist:

Abbas Valadi, Repubblica Islamica dell'Iran
Caleb Nii Odartey Aryee, Ghana
Clair Robins, Regno Unito
Gemma Pepper, Regno Unito
Hanna Lisava, Germania
Jacek Orzeł, Polonia
Pierre Portolano, Francia
Ryan Rogers, Stati Uniti
Sawamaru Pokiru, Giappone
Shabnam Maleki, Repubblica Islamica dell'Iran
Valentina Cipriany, Venezuela
Vanessa Fairfax-Woods
e Henry Woide, Regno Unito

MOVIMENTO:

Vincitore di categoria:

Raido Nurk, Estonia

Shortlist:

Caroline Kearsley, Regno Unito
Chin Leong Teo, Singapore
Christian Abel, Stati Uniti
Hiroki Nose, Giappone
Isabela Eseverri, Venezuela
Izabela Lyson, Polonia
Joachim Kiner, Germania
Oscar Seguel, Cile
Samiran Chakraborty, Bangladesh
Shiloh Garcia, Messico
Tomohiko Funai, Giappone
Yiming Yang, Cina continentale
Zhenhuan Zhou, Cina continentale

RITRATTO:

Vincitore di categoria:

Simone Corallini, Italia

Shortlist:

Davide Limonta, Italia
Elaine Klein, Israele
Francesco Fantini, Italia
Maria Gutu, Moldavia
Matthew Brown, Sudafrica
Olga Urbanek, Polonia
Owen Harvey, Regno Unito
Siavosh Ejlali, Repubblica Islamica dell'Iran
Simon Murphy, Regno Unito
Tom Barnes, Regno Unito
Wagner Pena, Brasile

PAESAGGIO:

Vincitore di categoria:

Vicente Ansola, Spagna

Shortlist:

Anargyros Dekavallas, Grecia
Cigdem Ayyildiz, Turchia
Fernando Famiani, Italia
Hal Gage, Stati Uniti
Julien Visse, Francia
Luis Manuel Vilariño Lopez, Spagna
Manuel Schmidt, Germania
Marko From, Finlandia
Martin Morávek, Repubblica Ceca
Muzaffer Murat Ilhan, Turchia
Olivier Vauguin, Francia
Peter Leyer, Ungheria
Stuart Chape, Australia
Tim Hodges, Regno Unito

NATURA E ANIMALI SELVATICI

Open Photographer of the Year:

Scott Wilson, Regno Unito

Shortlist:

Albert Beukhof, Paesi Bassi
Amish Chhagan, Zambia
Antonio Coelho, Portogallo
Brice Tribollet, Svizzera
Dinorah Graue, Messico
Ewa Jermakowicz, Polonia
James Crombie, Irlanda
Jessica Mohn, Germania
Liqiang Ma, Cina continentale
Martyn Harris, Regno Unito
Memo Gómez, Colombia
Raquel Inés Correa Chiesa, Spagna
Thomas Barry, Irlanda
Tiho Trichkov, Stati Uniti

FOTOGRAFIA DI STRADA:

Vincitore di categoria:

Etienne Souchon, Francia

Shortlist:

Assaf Sharon, Israele
Beatrice Collado Orive, Spagna
Davide Bonaldo, Italia
Elias Sarquis, Argentina
Emre Çakmak, Turchia
Jonathan White, Regno Unito
Juan Cruz Olivieri, Argentina
Li Ting, Taiwan
Ludovic Le Guyader, Francia
Miguel Angel Mínguez Corella, Spagna
Nina TBerg, Germania
Seyed Ali, Repubblica Islamica dell'Iran
Shun Wang, Cina continentale

CONCORSI STUDENT & YOUTH 2022 – VINCITORI E SELEZIONATI

STUDENT COMPETITION 2022

Student Photographer of the Year:

Ezra Bohm, Paesi Bassi
Nederlandse Acedemie voor Beeldcreatie

Shortlist:

Aidan Murgatroyd, Sudafrica
Stellenbosch Academy of Design and Photography

Alexander Komenda, Canada
Aalto University, Finland

Angela Stoll, Australia
University of Wollongong

Chris Rosas Vargas, Stati Uniti
Parsons

Dennis Mubanga Kabwe, Zambia
Open Window University Zambia

Oriel Naxhielly Martins, Argentina
ENFO Escuela De Fotografía

Sachi Deshmukh, India
Nuova Accademia di Belle Arti, Italia

Sergey Pronin, Federazione Russa
Docdocdoc School of Modern Photography

Xu Han, Cina continentale
Nanjing University of the Arts

YOUTH COMPETITION 2022

Youth Photographer of the Year:

Tri Nguyen, Vietnam

Shortlist:

Elijah Baptiste, Stati Uniti
Zinuo Shi, Cina continentale
Emery Sanderson, Canada
Cameron Borg, Australia
Rayhan Mundra, Stati Uniti
Benjamin Joel, Stati Uniti

IMMAGINI DISPONIBILI SU [WORLDPHOTO.ORG/PRESS](https://worldphoto.org/press)

CONTATTI PER LA STAMPA

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CONTATTARE:

Inbal Mizrahi / Polly Brock su press@worldphoto.org

NOTE PER LA STAMPA

SONY WORLD PHOTOGRAPHY AWARDS

Istituiti dalla World Photography Organisation e acclamati in tutto il mondo, i Sony World Photography Awards rappresentano uno degli appuntamenti più importanti per il settore fotografico internazionale. Aperti a tutti a titolo gratuito e ormai giunti alla 15ª edizione, gli Awards rappresentano un importantissimo sguardo sul mondo della fotografia contemporanea e offrono agli artisti, sia affermati che emergenti, la straordinaria opportunità di esporre il proprio lavoro. La manifestazione, inoltre, rende merito ai fotografi più influenti al mondo assegnando il premio *Outstanding Contribution to Photography*, che nel 2022 sarà conferito al canadese Edward Burtynsky. Il suo nome va ad aggiungersi a quello di figure del calibro di Martin Parr, William Eggleston, Candida Hofer, Nadav Kander, Gerhard Steidl, Graciela Iturbide. Infine, ogni anno nell'ambito della competizione si tiene, presso la londinese Somerset House, una prestigiosa mostra in cui vengono esposte tutte le immagini dei vincitori e dei finalisti. worldphoto.org/sony-world-photography-awards-exhibition.

Gli hashtag da seguire sono [#sonyworldphotographyawards](https://twitter.com/sonyworldphotographyawards), [#swpa](https://twitter.com/swpa) e [#swpanews](https://twitter.com/swpanews).

GIURIA 2022

Concorso Professional: Rahaab Allana, curatore ed editore, Alkazi Foundation for the Arts, New Delhi; **Ângela Ferreira**, artista, curatrice indipendente, autrice e docente; **Deborah Klochko**, direttrice esecutiva e curatrice capo del Museum of Photographic Arts di San Diego, California; **Richmond Orlando Mensah**, fondatore e direttore creativo di Manju Journal, Ghana; **Mike Trow**, curatore indipendente, photo editor e Presidente di giuria.

Concorsi Open e Youth: Hideko Kataoka, direttrice della fotografia di Newsweek Japan

Concorso Student: Colin Czerwinski, fotografo e fondatore di NOICE Magazine, USA

ADAM FERGUSON

Photographer of the Year

Adam Ferguson è un fotografo australiano che si occupa di esplorare situazioni di conflitto e tematiche sociali di rilevanza cruciale. Laureatosi al Queensland College of Art, presso la Griffith University in Australia, oggi vive tra New York City e Sydney. Attualmente sta lavorando a due monografie: un diario di guerra sull'incarico svolto in Afghanistan e un ritratto contemporaneo del bush e del patrimonio coloniale dell'Australia. www.adamfergusonstudio.com

SCOTT WILSON

Open Photographer of the Year

Nato in Scozia, Scott Wilson (ovvero WilsonAxpe Photography) ha cominciato a dedicarsi alla fotografia naturalistica nel 2016, in seguito alle cure chemioterapiche per un avanzato tumore al colon che lo hanno costretto a evitare la luce del sole e quindi a fotografare la natura del Colorado dall'interno della sua vettura. Da allora, avendo scoperto la bellezza e la difficile situazione dei mustang che vivono allo stato brado in America, ha messo il proprio lavoro di fotografo al servizio della conservazione dei cavalli selvaggi. Scott, che pubblica le proprie opere firmandole WilsonAxpe Photography, è resident artist alla Gallery 6 di Denver, Colorado. www.wilsonaxpe.com

EZRA BOHM

Student Photographer of the Year

Nella mia fotografia, cerco il significato di "identità umana". Chi siamo? Cosa ci ha reso quello che siamo? Che tipo di vita ci è più congeniale? E può una mente allenata aiutarci a viverla? Per trovare le risposte alle domande sulla nostra identità, io fotografo la storia, la cultura e la consapevolezza spirituale dell'essere umano. www.ezrabohm.com

EDWARD BURTYNSKY

Outstanding Contribution to Photography

Le fotografie di Edward Burtynsky fanno parte delle collezioni di oltre 60 grandi musei internazionali, fra cui la National Gallery of Canada, il Museum of Modern Art, il Metropolitan Museum of Art e il Guggenheim Museum di New York, il Reina Sofia di Madrid, la Tate Modern di London e il Los Angeles County Museum of Art in California. Il palmarès dell'artista annovera il TED Prize, il Governor General's awards in Visual and Media Arts, l'Outreach award dei Rencontres d'Arles, il premio Roloff Beny Book e il premio Rogers per il miglior film canadese. Burtynsky fa parte del consiglio d'amministrazione di CONTACT, il festival fotografico internazionale di Toronto, e del Ryerson Image Centre. Nel 2006 è stato insignito del titolo di Ufficiale dell'Ordine del Canada e nel 2008 dell'ICP Infinity Award for Art. Nel 2018 Burtynsky è stato nominato Master of Photography a Photo London e ha ricevuto la menzione di Peace Patron del Mosaic Institute. Nel 2019, in occasione del Maple Leaf Ball annuale della Canadian Association of New York, ha ricevuto l'Arts & Letters Award e, nello stesso anno, ha meritato il Lucie Award per i risultati raggiunti nella fotografia documentaristica. Di recente, è diventato socio onorario della Royal Photographic Society (2020). Attualmente detiene otto dottorati honoris causa e insegna attivamente arte fotografica. www.edwardburtynsky.com

CRAIG EASTON

Craig Easton è un fotografo pluripremiato di livello internazionale la cui attività è profondamente radicata nella tradizione documentaristica. I suoi progetti a lungo termine esplorano le politiche sociali, il tema dell'identità e il senso di appartenenza. Combinando fotografia di ritratti, paesaggi e reportage, collabora spesso con altri per incorporare parole, immagini e audio in una pratica basata sulla ricerca che riesce a intrecciare una narrativa tra esperienza contemporanea e storia. Nel febbraio 2022, Easton ha pubblicato la serie Bank Top con l'editore GOST Books e sul suo sito web è possibile acquistare le copie autografate. In seguito alla personale allestita alla Somerset

House, la mostra di Easton si sposterà in tutto il Regno Unito integrando un altro dei suoi progetti, *Thatcher's Children*. www.craigeaston.com

PABLO ALBARENGA

Pablo Albarenga (Montevideo, 1990) è un fotografo documentarista e visual storyteller interessato al tema dei diritti umani in America Latina. Albarenga è un National Geographic Explorer e assegnatario di una borsa di studio del Pulitzer Center. Il suo percorso professionale è incentrato sull'esplorazione, lo studio e la fotografia del processo di colonizzazione che ancora oggi ha riflessi sui popoli nativi dell'America Latina. Numerose comunità sono infatti minacciate da enormi progetti di sviluppo tesi a sfruttare le risorse naturali presenti sul territorio, tra cui le risorse minerarie e forestali e l'agricoltura estensiva. www.pabloalbarenga.com

WORLD PHOTOGRAPHY ORGANISATION

La World Photography Organisation è un'importante piattaforma globale dedicata allo sviluppo e alla promozione della cultura fotografica. I nostri programmi e concorsi fotografici offrono preziose opportunità agli artisti che si occupano di fotografia, contribuendo a stimolare il dibattito attorno alle loro opere. Le manifestazioni fieristiche che organizziamo ci consentono di svolgere un ruolo chiave nel favorire la crescita del mercato dell'arte fotografica contemporanea e nell'avvicinare maggiormente il pubblico a questo mezzo di espressione. Il portafoglio della World Photography Organisation comprende i Sony World Photography Awards, uno dei più prestigiosi concorsi fotografici al mondo, PHOTOFAIRS Shanghai, la più importante fiera dell'Asia-Pacifico dedicata all'arte digitale e fotografica, e Photo London, l'evento fieristico internazionale che si tiene ogni anno presso la Somerset House, Londra. www.worldphoto.org

SONY GROUP CORPORATION

Sony Group Corporation è una "creative entertainment company" con solide fondamenta basate sulla tecnologia. Dal gaming e i servizi online, alla musica, al cinema, ai prodotti elettronici, alle soluzioni sensoriali e di imaging fino ai servizi finanziari – l'obiettivo di Sony è riempire il mondo di emozione attraverso il potere della creatività e della tecnologia. Per ulteriori informazioni relative a Sony, visitare il sito: sony.com/en

SONY CORPORATION

Sony Corporation è responsabile dell'area Electronics Products & Solutions (EP&S) del Gruppo Sony. Con l'obiettivo di "continuare a offrire *Kando* e *Anshin* alle persone e alla società in tutto il mondo attraverso la ricerca tecnologica e di nuove sfide", Sony creerà prodotti e offrirà servizi in settori quali home entertainment & sound, imaging, e mobile communications. Per ulteriori informazioni, visitare sony.net

ABOUT SOMERSET HOUSE

Somerset House is London's working arts centre and home to the UK's largest creative community. Built on historic foundations, we are situated in the very heart of the capital. Dedicated to backing progress, championing openness, nurturing creativity and empowering ideas, our cultural programme is ambitious in scope. We insist on relevance, but aren't afraid of irreverence, and are as keen on entertainment as enrichment. We embrace the biggest issues of our times and are committed to oxygenating new work by emerging artists. Where else can you spend an hour ice-skating while listening to a specially commissioned sound piece by a cutting edge artist?

It is this creative tension – the way we harness our heritage, put the too-often overlooked on our central stage and use our neo-classical backdrop to showcase ground-breaking contemporary culture – that inspires our programme. Old and new, history and disruption, art and entertainment, high-tech and homemade, combined with the fact that we are home to a constantly shape-shifting working creative community: this is our point of difference. It is what we are proud of. And it is what makes the experience of visiting or working in Somerset House inspiring and energising, urgent and exciting. somersethouse.org.uk

VISITOR INFORMATION

Sony World Photography Awards 2022 Exhibition

Dates: 13 April – 2 May 2022

Opening Times: Mon – Fri, 11am – 9pm / Sat & Sun, 10am – 8pm

Address: Somerset House, London, WC2R 1LA

General Admission: £15 / £11 Concessions

Booking Info: www.worldphoto.org/sony-world-photography-awards-exhibition

CREDITI FOTOGRAFICI

Da sinistra a destra:

Foto a cura di Stephanie Solano Adam Ferguson

Foto a cura di Edwardo Benavides e Adam Ferguson

Foto a cura di America Yanira Lopez e Adam Ferguson